
Catalogo filatelico
MICHEL

*Guida alla consultazione per il collezionista
italiano*

Schwaneberger Verlag · München

Sommario

- 3 Introduzione
- 3 I cataloghi filatelici MICHEL
- 4 Nozioni di tedesco
- 6 Struttura del catalogo e contenuti
- 6 Catalogazione dei francobolli
- 8 Le prime e le ultime pagine del catalogo
- 8 Colori e tabella bilingue dei colori
- 10 Glossario bilingue delle denominazioni dei Paesi
- 11 Legenda dei simboli e glossario bilingue dei termini filatelici e delle abbreviazioni

Compilazione: Martyn Yeo

© 2003, Schwaneberger Verlag GmbH, Muthmannstr. 4, 80939 München
Printed in Germany - Stampa in Germania

Introduzione

Il primo catalogo filatelico di Hugo Michel fu dato alle stampe nel 1910 ad Apolda, una cittadina a 15 km da Weimar. Assai modesto rispetto all'attuale, in sole 112 pagine catalogava i francobolli dei Paesi europei elencandone gli uffici postali all'estero.

Il catalogo MICHEL assurse ben presto a supporto indispensabile sia per gli operatori del settore che per i filatelisti permettendo ai primi di adeguare le scorte alla domanda ed ai secondi di controllare la loro collezione. Ma al catalogo MICHEL va anche il merito di aver fissato i primi parametri affidabili per l'acquisto e lo scambio di francobolli. Successivamente Hugo Michel cedette i diritti sul suo catalogo alla casa editrice Schwaneberger che, specializzata nella pubblicazione di cataloghi filatelici, ne è tutt'oggi titolare.

L'attuale catalogo standard consta di 13 volumi, raccoglie i francobolli di tutto il mondo e, ad onta dell'incremento esponenziale del materiale, continua ad adottare i criteri di catalogazione originari. Nella loro storia i cataloghi MICHEL si sono visti assegnare oltre 200 premi, e tra questi ben 20 medaglie d'oro, in occasione di mostre filateliche nazionali ed internazionali. La tiratura annuale dei cataloghi MICHEL supera le 400.000 copie che puntualmente raggiungono i collezionisti di tutto il mondo.

Per l'identificazione dei francobolli dei loro Paesi i collezionisti dell'area tedesca e dell'Europa orientale fanno abitualmente riferimento alla numerazione MICHEL ed è grazie alla univocità ed affidabilità dei criteri di catalogazione che i cataloghi MICHEL continuano a fare proseliti in ogni angolo della terra. Tutte le riedizioni – i cataloghi MICHEL vengono infatti pubblicati a cadenza periodica – sono caratterizzate da un'accurata revisione redazionale che ne garantisce l'integrazione con le nuove emissioni, le nuove varietà e varianti e le nuove quotazioni.

Publicati in lingua tedesca dalla casa editrice Schwaneberger Verlag GmbH, Muthmannstr. 4 in 80939 Monaco di Baviera, Germania, i cataloghi e gli altri prodotti MICHEL sono in vendita presso i rivenditori specializzati e possono venire richiesti dai collezionisti italiani al concessionario per l'Italia:

Ditta FRASCHIO PRANTL
Via Andreas Hofer, 28
39010 NALLES (BZ)
Tel. e fax 0471 - 678801

Ideale complemento ai cataloghi MICHEL le riviste mensili MICHEL-Rundschau, riportano, oltre a tutta una serie di articoli d'interesse per i collezionisti, ciò di cui ogni appassionato, indifferentemente dalla lingua, non può fare a meno: l'elenco aggiornato delle nuove emissioni catalogate secondo i tradizionali criteri MICHEL illustrati in questa guida.

I cataloghi filatelici MICHEL

Il catalogo standard MICHEL si articola in 13 volumi: **Germania (MICHEL-Deutschland-Katalog)** – raccoglie tutti i francobolli emessi in Germania, ivi compresi gli antichi Stati tedeschi, nelle sue colonie, nei suoi protettorati, nelle zone di plebiscito, nei territori occupati, nella città libera di Danzica e nella Saar, oltre che dagli uffici postali all'estero e dall'amministrazione postale di Berlino ovest e della Repubblica Democratica Tedesca. Tutte le illustrazioni sono a colori;

Europa Ovest e Centrale (MICHEL-Europa-Katalog Band 1) contiene Austria, Liechtenstein, Svizzera, Francia, Monaco, paesi di penisola Iberica, ONU, Ginevra e Vienna

Europa del Sud (MICHEL-Europa-Katalog Band 2)

contiene S. Marino, Vaticano, paesi di penisola Balcanica, Bulgaria, Turchia e Cipro

Europa del Nord e Nordovest (MICHEL-Europa-Katalog Band 3) contiene paesi Scandinavi, del Baltico, Gran. Bret., Irlanda e stati del Benelux

Europa dell'Est (MICHEL-Europa-Katalog Band 4)

contiene Moldavia, Polonia, Romania, Unione Sov. Cecoslovacchia, Rep. Ceca, Slovacchia, Ucraina, Ungheria e Bielorussia

America centrosettentrionale (MICHEL-Übersee-Katalog Band 1, Nord- und Mittelamerika) – dedicato alle emissioni dei Paesi sulla terraferma a nord di Panama;

Antille (MICHEL-Übersee-Katalog Band 2, Karibische Inseln) – raccoglie le emissioni delle Grandi e Piccole Antille, oltre che delle Bahamas e delle Bermuda;

Sudamerica (MICHEL-Übersee-Katalog Band 3, Südamerika) – raccoglie le emissioni dei Paesi del continente sudamericano;

Africa centroorientale (MICHEL-Übersee-Katalog Band 4, Nord- und Ostafrika) – raccoglie le emissioni dei Paesi a nord del Sahara e della costa orientale dall'Egitto alla Tanzania;

Africa occidentale (MICHEL-Übersee-Katalog Band 5, Westafrika) – raccoglie le emissioni dei Paesi a sud del Sahara, da Capo Verde alla Repubblica Centrafricana;

Africa centromeridionale (MICHEL-Übersee-Katalog Band 6, Süd- und Zentralafrika) – raccoglie le emissioni dei restanti Paesi africani, isole dell'Atlantico, dell'Oceano Indiano e del Golfo di Guinea comprese;

Australia, Oceania e Antartide (MICHEL-Übersee-Katalog Band 7, Australien, Ozeanien, Antarktis) – raccoglie le emissioni australiane, antartiche e dei Paesi dell'Oceania oltre che delle Isole Falkland;

Sudest asiatico (MICHEL-Übersee-Katalog Band 8, Süd- und Südost-Asien) – raccoglie le emissioni dei Paesi del sudest asiatico, dal Pakistan al Vietnam, Indonesia e Filippine compresi;

Asia centrale ed Estremo oriente (MICHEL-Übersee-Katalog Band 9, Mittel- und Ostasien) – raccoglie le emissioni dei Paesi asiatici a nord della catena himalayana, Iran, Afghanistan e Giappone compresi;

Medio oriente (MICHEL-Übersee-Katalog Band 10, Naher Osten) raccoglie le emissioni dei Paesi che si affacciano sulla costa orientale del Mar Mediterraneo inclusi i Paesi dell'Asia anteriore compresi fra i fiumi Tigri ed Eufrate e la penisola arabica.

Altri cataloghi MICHEL

Oltre ai cataloghi standard la MICHEL cura l'edizione di altri trenta titoli filatelici fra cataloghi e pubblicazioni speciali che trattano gli argomenti più disparati, dagli interi postali ai foglietti, e coprono l'intero spettro del collezionismo:

Deutschland-Spezial
Deutschland-Junior-Katalog
Briefe – Deutschland
Ganzsachen – Deutschland
Zeppelin und Flugpost
Telefonkarten – Deutschland
Münzen – Deutschland
Automatenmarken
ganze Welt

*Speciale – Germania
Catalogo Germania
Junior
Foglietti – Germania
Interi postali – Germania
Dirigibile e posta aerea
Schede telefoniche – Germania
Monete – Germania
Rotoli per distributori
automatici – tutto il mondo*

Österreich-Spezial
Schweiz/Liechtenstein-Spezial
Großbritannien-Spezial

*Speciale – Austria
Speciale – Svizzera/
Liechtenstein
Speciale – Gran
Bretagna*

USA-Spezial
CEPT und Vereinte
Nationen
Skandinavien
Ganzsachen – Europa
West
Ganzsachen – Europa
Ost

*Speciale – USA
CEPT e Nazioni Unite
Scandinavia
Interi postali – Europa
occidentale
Interi postali – Europa
orientale*

Completano il programma le soluzioni software ad uso filatelico, ad esempio MICHELsoft e MICHELarchiv.

Il listino della gamma MICHEL può essere richiesto ai rivenditori specializzati e al concessionario MICHEL per l'Italia.

La consultazione

Come potete facilmente desumere dall'elenco che precede la divisione in volumi del catalogo MICHEL segue elementari criteri geografici. Ad esempio: il Belgio rientra nel volume dedicato all'Europa occi-

dentale, il Cile nel volume dedicato al Sudamerica, il Giappone nel volume dedicato all'Estremo oriente, ecc. Per la consultazione tenete presente che:

- 1) l'ordine alfabetico dei Paesi è organizzato secondo la loro denominazione in lingua tedesca che si differenzia da quella italiana. *Cecoslovacchia e Ungheria*, ad esempio, sono inserite nel volume dedicato all'Europa orientale rispettivamente alle lettere **T (Tschechoslowakei)** e **U (Ungarn)**. Per tutte le altre denominazioni rimandiamo al glossario bilingue delle denominazioni dei Paesi;
- 2) Grecia, Turchia e Jugoslavia rientrano nel volume dedicato all'Europa occidentale;
- 3) altrettanto dicasi delle Isole Azzorre e delle Canarie, assoggettate rispettivamente a Portogallo e Spagna;
- 4) le colonie tedesche (ad esempio il Camerun) ed i territori già occupati dalla Germania (ad esempio Boemia e Moravia) sono inseriti nel catalogo Germania non essendosi tenuto conto, in questo particolare caso, della loro collocazione geografica;
- 5) gli uffici postali esteri sono elencati in coda ai Paesi sotto la cui sovranità erano posti, ad esempio gli uffici postali spagnoli in Marocco sono elencati in coda alla Spagna nel volume Europa occidentale.

Nozioni di tedesco

Questa guida, voluta da MICHEL, è concepita per permettere ai filatelisti italiani di sfruttare al meglio il catalogo MICHEL anche se digiuni di tedesco.

Se anche voi siete tra quelli che non hanno confidenza con la lingua tedesca, né parlata né scritta, difficilmente potrete comprendere appieno le informazioni fornite con il catalogo, frutto di un lavoro redazionale e di una ricerca filatelica pluridecennale.

Con l'aiuto di questa guida e grazie soprattutto ai criteri di catalogazione improntati alla massima semplicità, al ricorso a simboli inequivocabili, a vocaboli, frasi e termini tecnici di uso corrente – e tenuto conto che lo scopo precipuo del catalogo è appunto la catalogazione standardizzata dei francobolli – vi sarà comunque molto più facile consultare i cataloghi MICHEL che non altre pubblicazioni in lingua tedesca.


Perseverate – non arrendetevi alla prima difficoltà! Consultate innanzitutto i glossari bilingui inclusi in questa guida e all'occorrenza controllate nel dizionario – un'edizione tascabile tedesco/italiano sarà più che sufficiente – il significato dei vocaboli che non avete trovato o che non conoscete.

Il dizionario può tornarvi utile per tradurre, ad esempio, sia le didascalie nel catalogo che le diciture sui francobolli emessi nei Paesi dell'area tedesca. Per non dover ripetere la ricerca ogni volta, annotate in un quaderno i vocaboli ricorrenti ed il loro significato in italiano. Risparmierete tempo e fatica e nel volgere di breve tempo avrete il "tedesco filatelico" sulla punta delle dita.

Catalogazione tipica

data di emissione bozzetto descrizione dell'emissione tipo di stampa

riproduzione del francobollo



tipo clisce

nr. cat. Michel

francobollo su cui riferisce

francobollo con diversi tipi di stampa

francobollo da libretto (in parte non dept.)

valore facciale

prezzo per coppie

riferimento altri francobolli di stessa serie

tirature

riferimento su coppie verticali

dentellatura

valuta

colore

tipo clisce

prezzo per francobolli nuovi

prezzo per francobolli usati

data di emissione

prezzo per FDC

prezzo per ETB (foglio primo giorno)

1979, 14. Nov./1987. Freimarke: Burgen und Schlösser (III). [S] Schilling; I = Bdr., II = Ldr.; Bogen (B) (10×10), Markenheftchen (MH) und Rollen (R); A = vierseitig, C und D = dreiseitig gez. K 14.

alc) Schloß Rheydt

1028	60 (Pf)	dunkelrosakarmin [S] alc	**	⊖
A		vierseitig gezähnt		
I		Bdr. (14. 11. 1979) (B) (R)	–,80	–,20
II		Ldr. (1987) (R)	1,20	–,30
C I		oben geschnitten, Bdr. (Okt. 1980) (MH)	4,50	4,50
D I		unten geschnitten, Bdr. (Okt. 1980) (MH)	4,50	4,50
		FDC (A I)	1,80	
		ETB 23/1979 (mit MiNr. 1028 A I)	–,50	

Unterscheidungsmerkmale Bdr. und Ldr. siehe bei MiNr. 913–920!

Waagerechtes Paar (aus Bogen):

1028 A I/1028 A I	1,80	1,80
-------------------	------	------

Einzelmarke mit anhängendem Bogenrand 50% vorstehender Paarpreise

Senkrecht Paar (C/D) siehe bei MH 23

Rollenmarken (R):

	Marke mit Nr.		Marke mit Nr.
1028 A I R	**	⊖	**
	2,—	–,30	2,50
1028 A II R	**	⊖	**
	2,50	–,50	2,50

Auflagen: MiNr. 1028 A II = 89 500 000 Stück, ETB = 427 000 Stück

Weitere Werte siehe Zusammenfassung nach Blockaufstellung

Bildgleiche Marke mit zusätzlicher Inschrift „BERLIN“ siehe Berlin (West) MiNr. 611

riferimento su Berlino

Di ulteriore aiuto vi sarà sapere che in tedesco:

- 1) l'iniziale di tutti i sostantivi (non solo dei nomi propri) è scritta in maiuscolo. In tutti gli altri casi – aggettivi, pronomi, verbi, ecc. – l'iniziale è minuscola, se non all'inizio di una frase. I vocaboli che terminano in **-ich** oppure **-ig** sono, di norma, aggettivi;
- 2) molti vocaboli sono declinati, vale a dire che, a seconda del numero, del genere e del caso, assumono una flessione differente o una nuova desinenza. Ad esempio l'aggettivo **braun** (marrone) può essere declinato, mantenendo il suo significato, in **braunen** (genitivo, dativo e accusativo singolare maschile e neutro quando è preceduto dall'articolo, al plurale sempre), in **braunes** (genitivo neutro singolare quando è preceduto dall'articolo indeterminato) e in **braune** (nominativo singolare femminile quando è preceduto dall'articolo).

La desinenza delle forme plurali cambia, di norma, in **-e** oppure in **-en**; alcuni sostantivi ricevono, nelle forme plurali, la dieresi (ad esempio **Satz**/la serie diventa **Sätze**/le serie).

Tenete inoltre a mente che

- 3) i numeri ordinali (primo, secondo, terzo, quarto) sono generalmente rappresentati dalla cifra seguita dal punto. Ad esempio: **1.** sta per primo. Attenzione! Nelle frasi articolate il punto può facilmente sfuggire;
- 4) molto spesso le parole molto lunghe sono parole composte, comunque facili da riconoscere come tali; esempi: **Briefmarkenausstellung** (parola composta formata da francobolli mostra = mostra filatelica) **Fußballweltmeisterschaft** (parola composta formata da calcio mondo campionato = campionato mondiale di calcio). E ancora: fate attenzione alle abbreviazioni che in tedesco sono sempre seguite da un punto. Le più frequenti sono **MI**Nr. (numero MICHEL di catalogazione), **usw.** (ecc.) e **z.B.** (per esempio);
- 5) nel particolare caso dei vocaboli latini (ad esempio i nomi di uccelli) o stranieri (ad esempio i nomi di località) il dizionario non potrà esservi di grande aiuto.

A coloro che non si accontentano ricordiamo che la Germany Philatelic Society pubblica il German-English Philatelic Dictionary che può essere richiesto a: GPS Service Center, PO Box 779, Arnold, MD 21012, USA. Il dizionario filatelico tedesco/inglese è raccomandato a tutti gli appassionati della filatelia tedesca ed è utile per decifrare sia le abbreviazioni che i termini tecnici in uso all'epoca presso le amministrazioni militari e postali.

Struttura del catalogo e contenuti

Sezione in apertura del Paese o dell'area geografica

La sezione in apertura dà informazioni di carattere generale: denominazione in tedesco del Paese, colloca-

zione geografica, cenni storici e confini politici, valuta nazionale e data dell'adesione all'*Unione Postale Universale (Weltpostverein)*. Seguono nell'ordine: la tabella riassuntiva relativa alle emissioni di foglietti (**Blocks**); le quotazioni per i francobolli con linguella (*****) o per francobolli nuovi (******) ed i numeri Michel di catalogazione fino ai quali si applicano; le riproduzioni delle filigrane viste dal retro del francobollo.

Sezione in chiusura del Paese o dell'area geografica

Nella sezione in chiusura sono catalogati i *dittici (Zusammendrucke)*, i *libretti (Heftchen)* ed i *foglietti (Heftchenblätter)*.

In gran parte dei volumi segue quindi la catalogazione delle sottoclassi e cioè dei *francobolli di servizio (Dienstmarken)*, dei *francobolli per pacchi postali (Paketmarken)*, dei *segnatasse (Portomarken)*, delle *emissioni locali (Lokalausgaben)* e delle *emissioni nei territori occupati (Besetzungsausgaben)*.

Ogni sottoclasse è trattata in ordine cronologico e contraddistinta da un proprio numero MICHEL di catalogazione oltre che dal codice alfabetico di identificazione dell'illustrazione (**Klischeezeichen**). Può accadere (è il caso, ad esempio, dei francobolli sovrastampati) che il testo vi rimandi alle emissioni normali catalogate nella sezione principale.

Catalogazione dei francobolli

Le emissioni dei singoli Paesi, *francobolli espressi (Eilmarken)*, di *posta aerea* (contrassegnati dal simbolo **✈**), per *lettere raccomandate (Einschreibemarken)* e *francobolli per giornali (Zeitungsmarken)* compresi, sono catalogate in ordine cronologico.

La pagina a fronte illustra lo schema tipico di catalogazione di una serie di francobolli. Le illustrazioni sono precedute dalla descrizione in grassetto riportante la data di emissione, la ragione dell'emissione – nell'esempio si tratta di *francobolli definitivi (Freimarken)* – o l'evento o l'anniversario commemorato, il metodo di stampa, il tipo di carta, di filigrana e la dentellatura.

Segue quindi la riproduzione dei francobolli ognuna contrassegnata dal codice alfabetico identificativo dell'illustrazione (**Klischeezeichen**) che, all'interno di ogni Paese, inizia con la a); assegnate tutte le lettere dell'alfabeto fino alla z) il codice riparte con aa), ab), ac) ecc. e poi ancora, secondo necessità, con aaa), aab), aac).

Quando avrete preso confidenza con questo sistema, volto tra l'altro a evitare confusione tra codice identificativo dell'illustrazione e numero MICHEL di catalogazione, ne apprezzerete appieno l'efficacia. Oltre a ciò avrete modo di constatare che i cataloghi MICHEL sono, rispetto ad altri, molto più ricchi di illustrazioni. Di norma sono riprodotti tutti i temi svolti all'interno di un'emissione. Per i francobolli provvisti di appendice

decorativa (**Zierfeld**) senza valore postale viene riprodotta anche l'appendice. Un vantaggio che gli appassionati delle collezioni tematiche o a soggetto non mancheranno di apprezzare.

E' poi la volta della catalogazione vera e propria dei francobolli: per ogni esemplare, da sinistra verso destra, vengono indicati il numero MICHEL di catalogazione, il valore facciale e la relativa valuta o unità divisionale (la valuta è posta tra parentesi quando non è specificata sul francobollo), il colore o i colori, il codice identificativo dell'illustrazione e le quotazioni del non usato e dell'usato.

In chiusura della catalogazione sono riportate, di norma, le quotazioni per la serie completa e della busta primo giorno (**FDC**). Nel caso delle emissioni recenti. Le eventuali note in calce forniscono ulteriori informazioni, ad esempio: i quantitativi di francobolli stampati di un certo tipo aventi le stesse caratteristiche tecniche ossia le *tirature* (**Auflagen**), le quotazioni dei francobolli corredati di appendice, le quotazioni dei francobolli non dentellati o con altre particolarità ed i rinvii ad altri francobolli *simili per motivo* (**in ähnlichen Zeichnungen...**).

Le emissioni comprendenti blocchi o foglietti sono catalogate alla voce **Blockausgabe**.

Numerazione MICHEL

Ad ogni francobollo catalogato è assegnato un numero MICHEL di catalogazione, unico e inequivocabile.

L'attenzione sulle differenze è richiamata dal numero MICHEL di catalogazione seguito da

una delle lettere iniziali dell'alfabeto in minuscolo, ad esempio 79a, 79b, 79c, ecc., se riguardano la colorazione

una delle lettere finali dell'alfabeto, sempre minuscole, ad esempio 23x, 23y, 23z, se riguardano la carta

una delle lettere iniziali dell'alfabeto in maiuscolo, ad esempio 406A, 406B, 406C, ad indicare che il francobollo in questione è caratterizzato da dentellature in tre misure diverse

un numero romano, ad esempio: 8 I, 8 II, 8 III, se riguardano la tipologia (metodo di stampa o effigie).

Nel caso della catalogazione in forma tabellare i codici distintivi della varietà possono comparire anche nell'intestazione della tabella.

I francobolli segnalati dopo l'assegnazione del numero MICHEL a quelli già catalogati sono contraddistinti da una lettera maiuscola anteposta al numero MICHEL. In simili casi la successione dei numeri in catalogo potrà essere, ad esempio, la seguente: 305, A305, B305, 306, 307. Per quanto possibile MICHEL evita il ricorso a questa prassi.

I blocchi ed i fogli seguono una loro numerazione che parte da 1. Il relativo elenco, inserito all'inizio o alla fine di un'area geografica, riporta alla voce "vedasi

dopo il n." (**siehe nach MiNr.**) il numero MICHEL di catalogazione del francobollo immediatamente precedente il blocco o foglio.

I francobolli stampati e mai emessi seguono una loro numerazione specifica in numeri romani, ad esempio I, II, III, IV.

Il valore facciale

Il valore facciale di un francobollo è sempre espresso in cifre. La valuta o l'unità divisionale vengono indicate per Paese o area geografica in forma abbreviata, indipendentemente da come sono riportate sul francobollo. La valuta o unità divisionale è posta tra parentesi quando non è specificata sul francobollo.

Colori

Vedasi il glossario bilingue dei colori.

Varietà ed errori

Anche la stampa dei francobolli non è esente da errori; ora è la matrice che si rovina, ora è una lieve variazione di colore, ora è un difetto del cliché. I cosiddetti errori danno luogo alle tanto ricercate varietà che MICHEL cataloga nei suoi cataloghi speciali basati sulla guida alle varietà **MICHEL-Abartenführer**.

Queste varietà non devono essere confuse con differenze casuali che riguardano solo una parte della tiratura e che non possono essere catalogate.

Nel catalogo MICHEL sono riportati gli errori di stampa più marchiani e quelli dovuti ai cliché. Suddividendo i primi per categorie si va dai colori sbagliati, alla mancanza di uno o più colori, alle iscrizioni e sovrastampe errate, all'assenza del valore facciale, ai numeri di controllo ed alle filigrane errate. Ci sono poi i difetti del cliché ed altri errori di stampa, accidentali o voluti, come le iscrizioni doppie ed i difetti dovuti all'inchiostatura.

Falsi

Due simboli richiamano l'attenzione sui falsi: **FALSCH** segnala falsificazioni e contraffazioni ai danni dei collezionisti (falsi filatelici) mentre. **FZ** segnala falsificazioni ai danni delle Poste (falsi postali).

Carte d'uso filatelico

Per la stampa dei francobolli viene di norma impiegata la carta che qualitativamente meglio si presta alle esigenze tecniche del metodo di stampa e che per le sue particolari caratteristiche (filigranatura) o per la sua composizione (fili di seta) è al riparo dalla contraffazione.

Dei tipi di carta più scadente utilizzati in tempi di guerra o di difficoltà economiche viene fatto cenno nel catalogo.

Per la produzione di francobolli un tempo venivano utilizzate carte speciali, ad esempio: carte con fili di seta, lucide, carte a mano o carte colorate.

Al giorno d'oggi trovano impiego carte rese fluorescenti o fosforescenti dalla presenza di particolari sostanze. Illuminate con una lampada a raggi UV le prime emettono radiazioni luminose visibili per il tempo di esposizione ai raggi UV, le seconde per tempi considerevolmente lunghi anche dopo l'esposizione.

Il tipo di carta è indicato solo nel caso di uno stesso francobollo stampato su diversi tipi di carta.

Dentellatura

La dentellatura è indicata fino ad $\frac{1}{4}$ di dentello. Di seguito riportiamo alcuni esempi:

(dent.)	gez. 13
(dent.)	gez. 14:13
(dent. a pettine)	gez. K 14 $\frac{1}{2}$
(dent. lineare)	gez. L 12 $\frac{1}{4}$
(dent.)	gez. 10-12

I francobolli perforati in corrispondenza del margine sono contrassegnati dalla precisazione **Durchstich** (*perforatura*) indicata dal simbolo (□), mentre quelli non dentellati sono contrassegnati dal simbolo □.

Quotazioni

Le quotazioni riportate nella colonna di sinistra e di destra riguardano rispettivamente i francobolli non usati ed i francobolli usati.

La riga di intestazione della tabella riportante le quotazioni indica con il simbolo (★★) le quotazioni dei francobolli nuovi e con il simbolo (★) le quotazioni dei francobolli con linguella. La quotazione è sempre espressa in DM (marchi tedeschi).

La riga di intestazione della tabella a più di due colonne – è il caso, ad esempio, delle prime emissioni austriache caratterizzate da una molteplicità di varianti di dentellatura – riporta i simboli delle informazioni contenute nella legenda e nei glossari bilingui inclusi in questa guida. Il simbolo —,— posto in sostituzione della quotazione avverte che il francobollo è in circolazione ma che non può venire quotato in mancanza di un'adeguata documentazione. Ciò non significa che debba necessariamente trattarsi di un francobollo costoso.

La colonna della quotazione che non contiene alcun dato né il simbolo —,— segnala che il francobollo al quale si riferisce non è in circolazione o non è ancora stato visionato.

Le quotazioni in corsivo si riferiscono a prezzi soggetti a forti oscillazioni di mercato.

Metodi di stampa

Il metodo di stampa è specificato per ogni francobollo o serie. I metodi di stampa applicati a gran parte

dei francobolli recenti inclusi nel catalogo sono essenzialmente tre: **RaTdr.** (*stampa rotocalcografica*), **Odr.** (*stampa in offset*) e **STDr.** (*stampa calcografica*); in alcuni casi le stamperie si sono avvalse di tecniche miste. Altri metodi di stampa sono descritti nell'introduzione al catalogo.

Per ulteriori informazioni su questo argomento si consiglia di consultare la letteratura specializzata.

Filigrana

Gran parte dei francobolli recenti sono stampati su carta non filigranata; fanno eccezione alcuni Paesi che continuano ad utilizzarla per motivi di sicurezza. Le *filigrane* (**Wasserzeichen**, abbreviate in **Wz.**) sono illustrate, viste dal verso del francobollo, nella sezione in apertura del Paese o dell'area geografica e seguono la numerazione: **Wz. 1**, **Wz. 2** ecc.

Le prime e le ultime pagine dei cataloghi

La premessa al catalogo di ogni Paese o area geografica è preceduta da un riquadrato intitolato *quotazioni* (**Preisnotierungen**) che indica a quali anni si applicano le quotazioni per i francobolli non usati, i francobolli con linguella, i francobolli nuovi e ragguglia sull'interpretazione delle quotazioni riferite a francobolli su buste, cartoline, pacchi, ecc. Seguono quindi la *premesse* (**Vorwort**) a cura della redazione e l'*introduzione* (**Einführung**); le principali informazioni contenute nell'introduzione sono riassunte in questa guida. Le pagine successive forniscono nell'ordine il significato delle *abbreviazioni* e la *legenda dei simboli* (**Abkürzungen und Zeichenerklärungen**), a loro volta riprodotte in sintesi in questa guida, e le *istruzioni per la consultazione del catalogo* (**Hinweis für Katalogbenutzer**) oltre alle indicazioni utili per chi volesse mettersi in contatto con la redazione.

Il catalogo si chiude con una sezione intitolata *regolamento dei periti filatelici* (**Prüfordnung**) che illustra in dettaglio i sistemi di analisi e controllo adottati in Germania e termina con l'elenco nominativo dei periti specificandone il settore di specializzazione. Naturalmente ogni catalogo è completo di *sommario* e di *indice analitico* (**Inhalts- und Stichwortverzeichnis**); per la loro consultazione potrete fare riferimento alla *legenda dei simboli* ed al *glossario bilingue dei termini filatelici e delle abbreviazioni* (**Abkürzungen und Zeichenerklärungen**) che vi dirà che **DK**, ad esempio, designa il *catalogo Germania* (**Deutschland-Katalog**). Alcuni cataloghi speciali contengono inoltre un *indice alfabetico* delle effigi riprodotte sui francobolli (**Alphabetisches Register**).

Colori

Per ogni francobollo catalogato sono indicati, oltre al valore facciale ed alla valuta o unità divisionale, il colore o i colori.

Nel caso dei francobolli policromatici i vari colori sono separati da una barra, ad esempio: “**3 Sch. schwarz/blau**”. Tenete presente che in questo caso s'intende “*nero e blu*” e non “*nero su carta blu*” come si potrebbe intendere leggendo i cataloghi di altri editori e che in tedesco deve invece scriversi “**schwarz a. blau**” ovvero *nero su blu*. I francobolli a tre o più colori vengono per semplicità descritti come *policromatici* “**mehrfarbig**”.

Le tonalità che tendono tra l'uno e l'altro colore vengono denominate, come in inglese, con una parola composta formata dai due colori senza cioè trattino unificatore, ad esempio “**graublau**” per *grigioblu*, “**olivgelb**” per *giallo oliva*.

Per ragioni di spazio i colori sono spesso indicati in forma abbreviata (l'abbreviazione è sempre seguita da un punto o da un apostrofo); lo stesso dicasi dei colori delle sovrastampe e delle diciture. Se il colore delle sovrastampe e delle diciture non è indicato queste sono in nero.

Guida MICHEL ai colori (MICHEL Farbenführer)

La guida MICHEL ai colori viene pubblicata ormai da anni ed è un indispensabile complemento ai cataloghi MICHEL. Giunta alla 36. edizione è stata costantemente migliorata ed aggiornata. Tutti i riferimenti ai colori in questa guida basano per l'appunto sulla 36. edizione.

La guida MICHEL ai colori è in vendita presso i rivenditori specializzati e può essere richiesta direttamente al concessionario MICHEL per l'Italia.

La guida MICHEL ai colori illustra oltre 570 tonalità in altrettante finestrelle ognuna completa di denominazione in tedesco e di un foro al centro in modo da consentire, a finestrella sovrapposta al francobollo, il raffronto.

Segue l'elenco dei colori principali contenuti nella MICHEL Colour Guide; a questi si affiancano altri 370 colori la cui denominazione si ottiene con la caratterizzazione:

hell-	chiaro
mittel-	medio
lebhaft-	intenso
dunkel-	scuro

Il colore **olivbraun** (*verde oliva*) ad esempio, si articola nelle seguenti 5 gradazioni dalla più chiara alla più scura:

hellolivgrün	verde oliva chiaro
mittelolivgrün	verde oliva medio
lebhaftolivgrün	verde oliva intenso
olivgrün	verde oliva
dunkelolivgrün	verde oliva scuro

Come potrete notare le denominazioni non contengono un trattino unificatore. Queste 5 gradazioni

sono elencate in linea, a cominciare dalla gradazione più chiara sul lato sinistro, in modo da poterle confrontare facilmente tra di loro.

Glossario bilingue dei colori

Seguono, in ordine alfabetico, i colori di base illustrati nella guida MICHEL ai colori e le relative abbreviazioni, utilizzate anche per quanto riguarda i colori delle sovrastampe e delle iscrizioni.

Tutte le altre abbreviazioni relative ai colori derivano dalla combinazione delle seguenti denominazioni:

Bl	sovrastampa o iscrizione in blu
Bl.	blu (abbreviazione di blau)
blau	blu
bläulich	tendente al blu (abbinato ad altri colori)
Br	sovrastampa o iscrizione in marrone
Br.	marrone (abbreviazione di braun)
br'n	marrone (abbreviazione di braun)
braun	marrone
bräunlich	tendente al marrone (abbinato ad altri colori)
bronze	bronzo (generalmente indicato con Bz nel caso di sovrastampe o diciture)
Bz	sovrastampa o iscrizione in bronzo
chrom	cromo (abbinato ad altri colori)
cyanblau	ciano
d'	scuro (abbreviazione di dunkel)
dkj'	scuro (abbreviazione di dunkel)
dunkelgrau	grigio scuro
G	sovrastampa o iscrizione in giallo oro
Gb	sovrastampa o iscrizione in giallo
gelb	giallo
gelblich	tendente al giallo (abbinato ad altri colori)
gib.	giallo (abbreviazione di gelb)
gold	giallo oro (colore delle sovrastampe e delle diciture generalmente abbreviato in G)
Gr	sovrastampa o iscrizione in verde
gr.	verde (abbreviazione di grau)
gr'n	verde (abbreviazione di grün)
Gra	sovrastampa o iscrizione in grigio
grau	grigio
grün	verde
grünlich	tendente al verde (abbinato ad altri colori)
h'	chiaro (abbreviazione di hell)
hell	chiaro (caratterizza la gradazione)
indigo	indaco

K	sovrastampa o iscrizione in carminio
kar.	carminio (abbreviazione di karmin)
karmin	carminio
kobalt	cobalto
Ku	sovrastampa o iscrizione in rosso rame
kupfer	rosso rame (colore di sovrastampe o diciture generalmente abbreviato in Ku)

L	sovrastampa o iscrizione in lilla
lebh'	intenso (abbreviazione di lebhft)
lebhft	intenso (caratterizza la gradazione)
lila	lilla

magenta	magenta
matt	opaco (caratterizza la finitura superficiale)
mehrfarbig	a tre o più colori, policromatico
mfg.	a tre o più colori, policromatico (abbreviazione di mehrfarbig)
mittel	medio (caratterizza la gradazione)

ocker	ocra
ol.	oliva (abbreviazione di oliv)
oliv	oliva
opalgrün	verde opale
Or	sovrastampa o iscrizione in arancione
or.	arancione (abbreviazione di orange)

preußischblau	blu di Prussia
purpur	porpora

R	sovrastampa o iscrizione in rosso
rosa	rosa
rot	rosso
rötlich	tendente al rosso (abbinato ad altri colori)

S	sovrastampa o iscrizione in nero
schw.	nero (abbreviazione di schwarz)
schwärzlich	tendente al nero (abbinato ad altri colori)

schwarz	nero
Si	sovrastampa o iscrizione in grigio argento
siena	terra di Siena
silber	grigio argento
smaragdgrün	verde smeraldo

türkis	turchese
---------------	----------

ultram.	blu oltremare (abbreviazione di ultramarin)
----------------	---

ultramarin	blu oltremare
-------------------	---------------

V	sovrastampa o iscrizione in violetto
----------	--------------------------------------

vio.	violetto (abbreviazione di violett)
violett	violetto

weiß	bianco
weißgrau	grigio perla

zinnober	cinabro
-----------------	---------

Glossario bilingue delle denominazioni dei Paesi

La denominazione in lingua tedesca di gran parte dei Paesi è assai simile a quella italiana, ad esempio **Libanon** (*Libano*), **Mexiko** (*Messico*) e **Schweden** (*Svezia*), per cui vi sarà facile reperirli nel catalogo. La prima cosa da fare è individuare il volume dell'area geografica e ricercare il numero della pagina del Paese riportata all'indice nell'ultima di copertina.

I Paesi la cui denominazione in tedesco differisce di molto da quella in italiano o la cui iniziale è diversa nelle due lingue sono riportati nel sottostante glossario che, proprio per facilitarvi nella ricerca, è compilato, a differenza degli altri glossari, nell'ordine italiano/tedesco.

Alto Volta	Obervolta
Austria	Österreich
Cambogia	Kambodscha
Camerun	Kamerun
Canada	Kanada
Cecoslovacchia	Tschechoslowakei
Ciad	Tschad
Cipro	Zypern
Colombia	Kolumbien
Congo	Kongo
Costa d'Avorio	Elfenbeinküste
Creta	Kreta
Croazia	Kroatien
Cuba	Kuba
East African Community	Ostafrikanische Gemeinschaft
Egitto	Ägypten
Emirati Arabi	Vereinigte Arabische Emirate
Estonia	Estland
Etiopia	Athiopien
Francia	Frankreich
Germania	Deutschland
Gran Bretagna	Großbritannien
Grecia	Griechenland
Guinea equatoriale	Äquatorial-Guinea
Isla del Coco	Kokos-Inseln
Isole Cayman	Kaiman-Inseln
Isole Comore	Komoren
Isole del Natale	Weihnachtsinsel
Isole Egee	Ägäische Inseln

Isole Figi	Fidschi-Inseln
Isole Normanne	Kanalinselfn
Isole Vergini	Jungferinseln
Jugoslavia	Jugoslawien
Lettonia	Lettland
Lituania	Litauen
Nazioni Unite	Vereinte Nationen
Nuova Scozia	Neuschottland
Nuova Zelanda	Neuseeland
Polinesia Francese	Französisch-Polynesien
Repubblica Centrafricana	Zentralafrikanische Republik
Repubblica Demo- cratica Tedesca	Deutsche Demokratische Republik
Repubblica Federale Tedesca	Bundesrepublik Deutschland
Russia	Rußland
Stati Confederati d'America	Konföderierte Staaten von Amerika
Stati Uniti d'America	Vereinigte Staaten von Amerika
Svizzera	Schweiz
Terre australi antartiche Francesi	Französische Gebiete in der Antarktis
Ungheria	Ungarn
Unione Sovietica	Sowjetunion
Yemen	Jemen
Zambia	Sambia
Zimbabwe	Simbabwe



Legenda dei simboli e glossario bilingue dei termini filatelici e delle abbreviazioni























Legenda dei simboli

Per i simboli e le abbreviazioni di uso infrequente non indicati di seguito si rimanda all'introduzione al catalogo del Paese o dell'area geografica.

La traduzione in lingua italiana dà il significato filatelico del corrispondente termine in lingua tedesca; nel linguaggio comune alcuni termini possono avere un significato diverso da quello filatelico.

Legenda dei simboli contenuti nei cataloghi MICHEL:

	colore del francobollo reso visibile dalla lampada UV
	esistono interi postali con contrassegno di convalida identico all'effigie sul francobollo

	annullo fiscale
	annullo con timbro perforante
	annullo a penna
	altri annulli speciali
	annullo mediante timbro speciale
	annullo mediante timbro datario
	annullo mediante timbro datario tagliato
	francobollo di posta aerea
	coppia ad esemplari capovolti uno rispetto all'altro (tête-bêche)
	iscrizione o sovrastampa normale (il simbolo raddoppiato, capovolto o rovesciato indica un'iscrizione o una sovrastampa doppia, capovolta o rovesciata)
*	non usato, con linguella
**	non usato (nuovo), con gomma piena originale senza linguella
(*)	non usato, non gommato o parzialmente gommato
	usato e annullato
	annullo di cortesia
	francobollo applicato su busta
	frammento
	bisecato (il simbolo varia a seconda del modo di divisione)
	il simbolo richiama l'attenzione sui falsi (e sulle contraffazioni)
	falso postale
	annullo contraffatto (si consiglia l'esame peritale)
~	direzione invertita della dentellatura (se la dentellatura è indicata in "gez. 14:13" per il primo francobollo e in ~ per il secondo francobollo quest'ultimo ha dentellatura 13:14 – è il caso della serie composta da esemplari sia in formato orizzontale che in formato verticale)
	bozzettista
	incisore
	ristampa ufficiale
	quartina
—, —	mancano gli elementi per la quotazione

Glossario bilingue dei termini filatelici e delle abbreviazioni

a.	su (abbreviazione di auf)
Abart	varietà
abgenutzt	logoro
Abstimmung	plebiscito
Ah.-Ausg.	emissione provvisoria (abbreviazione di Aushilfsausgabe)
ähnlich	simile
allgemein	in generale
allseitig	perimetrale
alphabetisches	indice alfabetico
Register	
Amt	ufficio
amtlich	ufficiale
Anhängsel	appendice (decorativa)

Aufdruck	iscrizione (in alcuni casi si tratta di un'iscrizione a rettifica del valore facciale del francobollo indicata dalla dicitura Wertaufdruck)	Blockausgabe Bogenplatz	emissione in foglietti posizione del francobollo all'interno del foglio
Aufdruckfarbe	colore dell'iscrizione (se il colore delle sovrastampe delle iscrizioni non è indicato queste sono in nero)	Bogen Bogenrand Bogenwasserzeichen	foglio marginie del foglio filigrana riprodotta sul foglio
Aufdrucktype	caratteri tipografici dell'iscrizione	br. oder br'n	marrone (abbreviazioni di braun)
Auflage	tiratura (quantitativo di francobolli stampati di un certo tipo aventi le stesse caratteristiche tecniche)	breit Brief Briefstück Briefumschlag Buchdruck Buchstabe bzw.	largo busta/lettera frammento busta stampa tipografica lettera (dell'alfabeto) rispettivamente
Ausführung Ausgabe	versione emissione (serie o singolo esemplare)	d' oder dkl.	scuro (abbreviazione di dunkel)
Aushilfsausgabe Aushilfsmarke	emissione provvisoria francobollo provvisorio	Datum Datumsstempel DD	data timbro datario iscrizione doppia (suffisso del numero MICHEL di catalogazione)
Ausland Ausschnitt Ausstellung Automatenmarken	estero ritaglio mostra o esposizione francobolli per distributori automatici	Deckel	copertina (ad esempio di un libretto)
B	foglio (abbreviazione di Bogen)	dick	spesso (che ha un certo spessore)
Bahnpost Balken balkenförmiger Phosphoraufdruck Balkenstempel Band	posta ferroviaria sbarra sovrastampa al fosforo, a forma di sbarra timbro a sbarra volume del catalogo MICHEL	Dienstmarke DGK	francobollo di servizio Catalogo MICHEL degli interi postali della Germania (MICHEL-Ganzsachenkatalog Deutschland)
Bdr.	stampa tipografica (abbreviazione di Buchdruck)	DK	Abbreviazione dal duplice significato: come suffisso del numero MICHEL di catalogazione indica una doppia iscrizione di cui una capovolta rispetto all'altra. Se a sè stante indica invece il volume del catalogo MICHEL dedicato ai francobolli della Germania (MICHEL-Deutschland-Katalog)
berichtigt beschnitten	rettificato troncato (riferito al margine del francobollo)	DM Doppeldruck doppelt Druck Druckabart Druckerei Druckprobe < DSK	marco tedesco doppia iscrizione doppio stampa varietà di stampa stamperia bozza di stampa imprimatur volume speciale del catalogo MICHEL dedicato alla Germania (MICHEL-Deutschland-Spezial-Katalog)
Besetzung Besetzungsausgabe	occupazione (militare) emissione per i territori occupati	dunkel dünn durchsichtig Durchstich durchstochen	scuro sottile trasparente perforazione perforato
besondere Bezeichnung Bild	speciale denominazione recto (indica il lato del francobollo sul quale è riprodotta l'effigie)		
Bildgröße billigst bl. Bl	grandezza dell'effigie quotazione minima blu (abbreviazione di blau) sovrastampa o iscrizione blu		
Block	Il termine ha due differenti significati che si riconoscono dal contesto. Quello più frequente è foglietto ma a volte intende anche un blocco di francobolli (ad esempio una quartina)		
Blockform	formato foglietto		

echt	autentico	Faserpapier	carta con fili di seta (carta di sicurezza)
Eckbuchstabe	lettera alfabetica impressa nell'angolo	FDC	busta primo giorno
Eckrandstück	francobollo tratto dall'angolo di un foglio e completo di una parte del margine del foglio stesso	Federstrichentwertung	annullo a penna
EGK	catalogo MICHEL degli interi postali europei (MICHEL-Ganzsachen-Katalog Europa)	Fehldruck	errore di stampa
Eilmarke	francobollo per espresso monocoloro	fehlend	mancante
einfarbig	si dice di una serie caratterizzata da un unico soggetto	Fehlfarbe	errore di colore
Einheitszeichnung	francobollo per raccomandate	Feldpostmarke	francobollo di posta militare
Einschreibmarke	un solo lato (due lati = zweiseitig □, tre lati = dreiseitig □)	fiskalisch	fiscale
einseitig □	su 1 riga (su 2 righe = zweizeilig , su 3 righe = dreizeilig)	Flp.-Ausg.	emissione per posta aerea
einzeilig	francobollo singolo	Flp.-So.-Ausg.	emissione speciale per posta aerea
Einzelmarke	francobollo per posta ferroviaria	Flugpost	posta aerea
Eisenbahnmarke	francobollo per pacchi di posta ferroviaria	Flugpostbrief	lettera di posta aerea
Eisenbahnpaketmarke	volumi del catalogo MICHEL dedicati all'Europa (Michel-Europa-Katalog)	Flugpostmarke	francobollo di posta aerea fluorescente
EK	progettista del bozzetto	fluoreszierend	formato
Entwerfer	annullo	Format	con valore postale
Entwertung	bozzetto o bozza	frankaturgültig	affrancatura
Entwurf	valore addizionale	Frankierung	emissione provvisoria di francobolli definitivi
Erg. oder		Freim.-Ah.-Ausg.	emissione di francobolli definitivi con valore addizionale
Ergänzungswert		Freim.-Erg.-Wert	
Erstag	primo giorno	Freimarke	francobollo definitivo (francobollo di uso comune in commercio per un arco di tempo prolungato)
Ersttagsbrief	busta primo giorno (comunemente abbreviata in FDC per evitare confusioni con ETB)	Freim.-Ausg.	emissione di francobolli definitivi
ETB	lettera primo giorno (abbreviazione di Ersttagsblatt)	G	sovrastampa o iscrizione in giallo oro (come suffisso del numero MICHEL di catalogazione indica un francobollo stampato sul lato gommatto)
F	errore di colore o di stampa (suffisso del numero MICHEL di catalogazione)	ganzflächiger	sovrastampa fosforescente a tutto campo
Fabrikwasserzeichen	filigrana del produttore della carta	Phosphoraufdruck	intero postale
falsch	contraffatto	Ganzsache	colori modificati
Falschstempel	timbro contraffatto	geänderte Farben	area
Fälschung	falso	Gebiet	anniversario (100. Geburtstag = 100. anniversario della nascita)
Falz	linguella	Geburtstag	
falzlos	senza linguella	gebraucht	usato
Farbampeln	rimando alle varianti di colore	gedruckt	stampato
Farbänderung	differenza nella colorazione	gefälligkeitsgestempelt	timbrato con annullo di cortesia
Farbe	colore	gefärbt	colorato (ad esempio carta colorata)
Farbenabart	varietà di colore	Gemälde	soggetto ispirato ad un'opera d'arte
farbig	colorato	Geschenkpäckchen	pacchetto regalo
Farbwechsel	cambio di colore	geschnitten	tagliato
		gestempelt	timbrato
		gestreift	rigato
		gestreiftes Papier	carta costolata
		gestrichen	patinato
		gestrichenes Papier	carta patinata
		getönt	sfondo colorato

gezähnt oder gez.	dentellato		plari capovolti uno rispetto all'altro)
gez. K	dentellatura a pettine		dentellatura a pettine
gez. Ks	dentellatura a fori quadrati	Kammzählung	carminio (abbreviazione di karm)
gez. L	dentellatura lineare	karm.	
Glanzpapier	carta lucida		
glatt	liscio		
glb.	giallo (abbreviazione di gelb)	Kartonpapier	carta cartonata
gleich	identico (in gleicher Zeichnung = rimanda al soggetto identico)	Kastenzählung	dentellatura a fori quadrati
gr.	grigio (abbreviazione di grau)	Katalognummer	numero del catalogo
Gr	sovrastampa o iscrizione in grigio	Kehldruck	coppia ad esemplari capovolti uno rispetto all'altro
graviert	inciso	Kenn-Nr.	codice identificativo
gr'n	verde (abbreviazione di grün)	Kleinbogen	minifoglio
Großformat	formato maxi	Kleinbogensatz	serie composta da minifogli
Grund	sfondo	Kleinformat	formato mini
GSK	volume speciale del catalogo MICHEL dedicato alla Gran Bretagna (MICHEL-Großbritannien-Spezial-Katalog)	komb.	combinato (non si applica alla dentellatura)
gültig	valido	Kontrollzeichen	contrassegno di controllo
gültig bis	valido fino al	kopfstehend	capovolto
Gummi	gomma	Kopftype	carattere tipografico
Gummiriffelung	striature nella gommatura	Kreidepapier	dell'intestazione
h'	chiaro (abbreviazione di hell)	Kriegsdruck	carta gessata
Halb	mezzo	Kriegsmarke	stampa in periodo di guerra
halbirt	bisecato	Kriegssteuermarke	francobollo emesso in periodo di guerra
halbamtlich	semiufficiale	Kreisstempel	marca da bollo emessa in periodo di guerra
Handpapier	carta a mano	Ks	timbro circolare
Handstempel	timbro a mano		dentellatura a fori quadrati (abbreviazione di Kastenzählung)
H-Blatt (Hbl.)	foglietto (di un libretto), abbreviazione di Heftchenblatt	L	dentellatura lineare
Heftchen	libretto		(se usato come suffisso al numero MICHEL di catalogazione indica un campo vuoto)
Heftchenblatt	foglietto di un libretto	Landesname	denominazione del Paese
hell	chiaro	Ldr.	stampa litografica
Hochformat	formato verticale	legend	rovesciato
Inschrift	iscrizione	lil.	lilla (abbreviazione di lila)
Jahr	anno (anche anniversario: 25 Jahre = 25. anniversario)	Linie	linea
Jahrestag	anniversario (100. Jahrestag = 100. anniversario)	Linienzählung	dentellatura lineare
Jahreszahl	data (limitatamente all'anno)	Lokalaufdruck	iscrizione locale
Jahrgangswerttabelle	tabella delle quotazioni riferite ad un determinato anno	Lokalausgabe	emissione locale
K	dentellatura (abbreviazione di Zählung), (se usato come suffisso al numero MICHEL di catalogazione indica una coppia ad esem-	Luftpost	posta aerea
		Makulatur	maculatura
		mangelhaft	difettoso
		Markenheftchen	libretto
		Markenheftchenbogen	foglio di un libretto
		Markenrand	marginie del francobollo
		Markenrolle	rotolo di francobolli
		Maschinenpapier	carta a macchina
		matt	opaco
		Maximumkarte	cartolina "maximum"
		mehrfach	plurimo
		mehrfarbig oder mfg.	policromo (a tre o più colori)
		MH	libretto (abbreviazione di Markenheftchen)
		MHB	foglio di un libretto (abbreviazione di Markenheftchenbogen)

Militärpostmarke	francobollo di posta militare	phosphorbeschichtetes Papier	carta con patinatura fosforescente
MiR	la rivista mensile	phosphoreszierend	fosforescente
Mischzählung	MICHEL-Rundschau	Phosphorstreifen	striscia fosforescente
MK	dentellatura mista	Pl. oder Platte	cliché
Muster	cartolina maximum campione o facsimile	Plattenummer oder Pl.-Nr.	numero assegnato al cliché
NA	ristampa (abbreviazione di Nachdruck)	Portofreiheitsmarke	francobollo franco di porto
Nachdruck	ristampa	Portomärke	segnatasse
nachgraviert	ritoccato o reinciso	postalisch	postale
nachgummiert	rigommato	Postamt	ufficio postale
Naphthadag-Leiste	cornice grafitata	postfrisch	nuovo (si dice del francobollo)
Netz	retino	Postkarte	cartolina postale
Neuauflage	nuova edizione	Postpreis	porto (prezzo del trasporto postale)
Neudruck	ristampa	PP	presentation pack (cartella di presentazione di nuovi francobolli)
neugraviert	incisione a nuovo	Prägedruck	stampa in rilievo
Neuheiten	novità	Preis	quotazione
Nominale	valore facciale (detto anche nominale)	Probedruck	bozza di stampa
Notausgabe	emissione d'emergenza	Propagandafälschung	falso propagandistico
Nr.	numero	Prüfung	esame peritale
Nr. xxx fallen aus	i numeri XXX sono stati eliminati	Querformat	formato orizzontale
Nr. xxx stammt aus... numeriert	il numero XXX è tratto da numerato	R	sovrastampa o iscrizione in rosso (anche abbreviazione di Rolle = rotolo)
Oberfläche	recto (il lato del francobollo recante l'effigie o il disegno)	Rabattmarke	francobollo scontato
Odr. oder Offsetdruck o.G.	stampa in offset non gommato (abbreviazione di ohne Gummi)	Rand	marginale
ol.	oliva (abbreviazione di oliv)	Randbedruckung	dicitura stampata sul marginale
or.	arancione (abbreviazione di orange)	Rastertiefdruck oder RaTdr.	stampa rotocalografica
Originalgummi	gommatrice originale	Reihe	fila
ÖSK	volume speciale del catalogo MICHEL dedicato all'Austria (MICHEL-Österreich-Spezial-Katalog)	repariert	riparato
oWz.	senza filigrana (abbreviazione di ohne Wasserzeichen); quando la filigrana non è indicata il francobollo è senza filigrana.	retuschiert	ritoccato
Paar	coppia	Rolle	rotolo
Paketmarke	francobollo per pacchi	Rollenzählung	dentatura del rotolo
Papier	carta	rückseitig	sul verso ossia sul lato gommato
Papier fl.	carta fluorescente	S	sovrastampa o iscrizione in nero (se il colore delle sovrastampe e delle iscrizioni non è indicato queste sono in nero)
Papier normal	carta normale	S.	pagina (abbreviazione di Seite)
Papier ph.	carta fosforescente	s.	vedasi (abbreviazione di siehe)
Papiersorte	tipo di carta	Satz	serie
Pf.	Pfennig (unità divisionale del marco tedesco)	Satzpreis	quotazione riferita alla serie; di norma il quantitativo dei francobolli costituenti la serie è così indicato: 6 W. = 6 valori
Phosphor	fosforo	schw.	nero (abbreviazione di schwarz)
Phosphorbalken	sbarra fosforescente	Seite	pagina
		senkrecht	verticale

Si	sovrastampa o iscrizione in grigio argento vedasi il numero XXX emissione speciale	verfälscht verfärbt vergrößert verkehrt versch.	contraffatto scolorito ingrandito capovolto vario o variamente (abbreviazione di verschieden) elenco o sommario quartina un quarto violetto (abbreviazione di violett) obliterazione all'origine precursore o lettera prefilatelica
siehe nach Nr. xxx So.-Ausg. oder Sonderausgabe Sorte	tipo (esempio: verschiedene Papiersorten = diversi tipi di carta) speciale volume speciale del catalogo MICHEL dedicato a Svizzera e Liechtenstein (MICHEL-Schweiz/Liechtenstein-Spezial-Katalog)	Verzeichnis Viererblock Viertel viol.	
Spezial SSK	Stato o Paese stamperia di Stato stampa litografica ritto timbro marca da bollo matrice stampa calcografica	Vorausentwertung Vorläufer	
Staat Staatsdruckerei Stdr. oder Steindruck stehend Stempel Steuermarke Stich Stichtiefdruck oder StTdr. Streifen Stück	striscia pezzo o esemplare	W. waagerecht Währung Wappen Wasserzeichen Wasserzeichenabart Weitere Werte Wellenlinien Weltpostverein Wert Wertangabe Wertziffer Wertaufdruck Wohltätigkeitsausgabe, Wohlt.-Ausg. oder Wohlt.-So.-Ausg.	valore o valori orizzontale valuta o unità divisionale stemma (araldico) filigrana varietà di filigrana altri valori linee ondulate Unione Postale Universale valore valore facciale valore in cifre sovrapprezzo emissione per scopi benefici o emissione speciale per scopi benefici filigrana (!'abbreviazione capovolta o rovesciata indica che la filigrana è capovolta o rovesciata)
T	carattere tipografico (abbreviazione di Type) tabella parzialmente dentellato francobollo telegrafico timbro telegrafico anniversario della morte (100. Todestag = 100. anniversario della morte) tonalità carattere tipografico	Wz.	
Tabelle teilgezähnt Telegrafienmarke Telegrafienstempel Todestag	non dentellato (suffisso al numero MICHEL di catalogazione) tabella riassuntiva tre lati non dentellati busta non usato non timbrato non dentellato non gommatto irregolare stampa in bassorilievo volume speciale del catalogo MICHEL dedicato agli USA (MICHEL-USA-Spezial-Katalog)	Zahl Zählung Zeichnung Zeitungsmarke zentriert Zentrierung Zierfeld Ziffer Zufälligkeit Zusammendruck zusammenhängend	cifra o quantitativo dentellatura disegno francobollo per giornali centrato centraggio appendice decorativa cifra casualità dittico uniti (si dice di due o più francobolli uniti tra loro) soprattassa coppia unita con interspazio (suffisso del numero MICHEL di catalogazione) soprattassa obbligatoria
Ton Type		Zuschlagsmarke Zw.	
U	i volumi del catalogo MICHEL dedicati ai Paesi d'oltreoceano (MICHEL-Übersee-Katalog)	Zwangszuschlagsmarke zweifarbig Zwischensteg Zwischenstegpaar	bicolore interspazio coppia unita con interspazio appendice decorativa (suffisso del numero MICHEL di catalogazione)
Übersichtstabelle Udr Umschlag ungebraucht ungestempelt ungezähnt ungummiert unregelmäßig Unterdruck USK		Zf.	
ÜK			
V V.	saggio di stampa sovrastampa o iscrizione in violetto		